



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Ferrara, 19 Gennaio 2026

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio comunale

Oggetto : Mozione contro il commissariamento sul dimensionamento scolastico regionale

PREMESSO CHE

E' stata assunta una recente decisione di commissariamento della regione Emilia Romagna sul dimensionamento della rete scolastica con la nomina di un commissario ad acta.

Nell'incontro di lunedì 12 gennaio 2026 con il Governo l'Assessora regionale all'Istruzione ha dovuto prendere atto che il Governo impone all'Emilia-Romagna il dimensionamento della rete scolastica: si taglano 17 autonomie scolastiche e si riduce il perimetro pubblico dell'istruzione in un territorio normo- dimensionato.

CONSIDERATO CHE

1. La decisione assunta dal Consiglio dei Ministri colpisce la nostra Regione, la scuola pubblica, l'autonomia scolastica e i territori più fragili come il nostro basso ferrarese e le aree e montane.
2. L'Emilia-Romagna è da sempre una regione virtuosa, con i conti in ordine e perfettamente in linea con le disposizioni in materia di dimensionamento. I numeri parlano chiaro: con le 532 autonomie attuali, il rapporto medio è di 994 studenti per istituto, superiore al parametro ministeriale fissato a 938. La contrazione a 515 autonomie imposta dal decreto, secondo la Regione, non sarebbe giustificata da inefficienze, ma risponderebbe a una redistribuzione numerica nazionale decisa unilateralmente dal Ministero.
3. La nomina del commissario è un affronto alle istituzioni a tutti i livelli e a tutta la comunità scolastica.

4. Tutte le organizzazioni sindacali, comprese quelle dirigenziali si schierano al fianco della Regione nella scelta di non procedere al taglio di 17 autonomie scolastiche.
5. La traduzione di questo dimensionamento potrebbe comportare sul territorio ferrarese l'accorpamento di scuole superiori e di istituti comprensivi
6. Per il Governo si tratta di un espediente giuridico-contabile che avrà invece ricadute pesanti in termini di efficienza del sistema scolastico e in termini occupazionali.

RICORDATO CHE

Le parti politiche oggi al Governo sono quelle che si sono spese in primo piano per l'autonomia differenziata delle Regioni mentre oggi procedono alla nomina del commissario ad acta, che esautorà la Regione dal proprio ruolo decisionale e di rappresentanza.

PRESO INOLTRE ATTO CHE

Viene proclamato il taglio di diciassette autonomie scolastiche, senza che sia ancora noto l'elenco degli istituti coinvolti, con il rischio concreto di creare "istituti mostri" con oltre duemila studenti.

CONSIDERATO INFINE CHE

- La qualità dell'educazione scolastica dipende fortemente dall'organizzazione delle istituzioni scolastiche affinché possano agire sulla didattica e sui processi di apprendimento in continuità con quello che da sempre, in Emilia-Romagna, rappresenta un modello pedagogico di efficienza.
- Le motivazioni del dimensionamento sono giustificate da ragioni meramente contabili in un momento che peraltro ha visto l'aumento dei contributi alle scuole private a dispetto del dettato costituzionale.
- Il dimensionamento previsto produrrà un danno permanente al sistema pubblico di istruzione e avrà conseguenze anche sul piano occupazionale.
- Gli accorpamenti scolastici conseguenti al dimensionamento comporteranno inevitabili disagi non solo per il personale scolastico ma soprattutto per l'accessibilità degli studenti e delle loro famiglie al sistema scolastico soprattutto nelle zone già a rischio di abbandono scolastico.

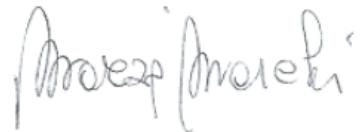
Tutto ciò premesso, ricordato e considerato la presente mozione

impegna il Consiglio Comunale

a farsi promotore di una interlocuzione con il Governo al fine di tutelare il sistema pubblico scolastico regionale dell'Emilia-Romagna dal rischio dimensionamento scolastico, imposto attraverso commissariamento, e a valutare ogni azione,

compreso incontro con il Prefetto e il commissario ad acta al fine di scongiurare i rischi sopra esposti per il sistema scolastico regionale.

La Capogruppo Movimento 5 Stelle
Cons. Marzia Marchi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Marzia Marchi".